ALESSANDRIA Informa

Newsletter informativa di CNA ALESSANDRIA: **Via Gramsci 59/a – 15121 Alessandria tel. 0131 253506**

a cura di Marco Parola, CNA Piemonte

SOMMARIO

Bando restauratori: indispensabile una proroga al 30 dicembre

Partecipazione a Restructura 2015 Oval Lingotto Fiere 26 - 29 novembre 2015

Rete imprese Italia: su legge di stabilità accolte alcune nostre richieste

Certificazione energetica, precisazioni e chiarimenti dai Notai

CNA ALESSANDRIA

Sede provinciale

via Gramsci 59/a – 15121 Alessandria – tel. 0131 253506 – fax 0131 254172 alessandria@cna.it alessandria.epasa@cna.it

Sedi territoriali

Acqui Terme, Via Torricelli 1/A - cap 15011 - tel. 0144 312362 – fax 0144 312192 consorzio.serv@virgilio.it

Casale Monferrato, strada per Valenza 4/H – cap 15033 – tel. 0142 462911 – fax 0142 75803 amministrazione@uniartcasale.it

Cerrina, via Nazionale 52 – cap 15020 – tel. e fax 0142 94258 m.negri6@virgilio.it

Novi Ligure, corso Piave 60 – cap 15067 – tel. 0143 743144 – fax 0143 716152 info@cnanovi.it

Ovada, via Dania 8 – cap 15076 – tel. 0143 80198 – fax 0143 833327 gastaldo@cnaovada.it

Tortona, via Guala 69 – cap 15057 – tel. 0131 819911 – fax 0131 819912 ciat.tortona@tin.it

Valenza, via Orefici 4 – zona Coinor – cap 15048 – tel. 0131 95384-1 – fax 0131 941443 gmaranzana@valenza.cna.it

Sede CogartCna

Alessandria Zona, via Gramsci 59/a – cap 15121 – tel. 0131 246854 – fax 0131 346802

Bando restauratori: indispensabile una proroga al 30 dicembre

Il Presidente della CNA, Daniele Vaccarino, ha inviato una lettera al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini, per segnalare "alcune criticità" relative al bando pubblico per l'acquisizione della qualifica di Restauratore di beni culturali, la cui scadenza è fissata per il 30 ottobre 2015.

"La nostra Confederazione - scrive Vaccarino - particolarmente impegnata a fornire il necessario supporto ai tanti operatori coinvolti, sta riscontrando diversi problemi nella compilazione telematica delle domande".

Alla luce delle osservazioni richiamate nella lettera, la CNA ritiene sia "indispensabile concedere una proroga del termine di scadenza del bando al 30 dicembre 2015".

Vaccarino sottolinea l'impegno del Ministro nel cercare di "superare un'annosa vicenda che ha lasciato a lungo sospesi in una sorta di limbo molti operatori", per questo "è fondamentale individuare tempestivamente le opportune soluzioni alle difficoltà riscontrate".

Restructura 2015

Dal 26 al 29 novembre p.v. si terrà presso l'Oval Lingotto Fiere di Torino la XXVIII edizione di Restructura, l'unica manifestazione italiana interamente dedicata alla riqualificazione, recupero e ristrutturazione edilizia. Come da tradizione, anche quest'anno verrà realizzata un'area espositiva, promossa in collaborazione con le tre Associazioni artigiane, riservata alle imprese artigiane che operano nel comparto delle costruzioni ed edilizia sostenibile e alle imprese dell'Eccellenza Artigiana operanti nei medesimi settori.

Restructura rappresenta un importante momento di promozione e valorizzazione delle produzioni e lavorazioni artigiane, in stretta sintonia con la politica regionale volta alla tutela e alla valorizzazione delle attività artigiane che rappresentano elevati requisiti di sostenibilità o che estrinsecano valori economici collegati alla tipicità dei materiali impiegati, delle tecniche di lavorazione, dei luoghi di origine o alla cultura.

Gli obiettivi principali della manifestazione sono individuare l'impatto e le potenzialità della "green economy" sull'artigianato in campo edilizio in termini di sviluppo qualitativo e quantitativo, mettere in evidenza iniziative e buone pratiche, per valorizzare le risorse imprenditoriali del territorio, contribuire, attraverso la disamina di casi concreti, a orientare e supportare le politiche pubbliche in merito al settore.

Verranno pertanto realizzate una serie di iniziative all'interno di Restructura:

- Convegni sulle tematiche della sostenibilità legate ai temi di Riqualificazione Recupero Ristrutturazione coinvolgendo amministratori pubblici, associazioni di categoria e professionisti per definire lo stato dell'arte nell'ambito della green economy applicata all'edilizia in Piemonte.
- Una serie di workshop tematici sulle principali soluzioni tecniche e le best practice che rappresentano oggi l'avanguardia nella bio-edilizia e nelle costruzioni eco-compatibili, aperto ai professionisti del settore e ai giovani artigiani che si affacciano al mondo del lavoro.
- Un'esposizione di materiali e semilavorati che, con apposite schede o video di presentazione, presentino le principali soluzioni che la tecnologia rende oggi disponibili.

Come ogni anno, la Regione Piemonte sostiene, con l'utilizzo di risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013, la presenza delle aziende Artigiane attraverso la concessione di un contributo finalizzato a un consistente abbattimento dei costi di partecipazione come previsto nel presente bando per la presentazione delle candidature delle imprese artigiane.
Copia del bando è disponibile al seguente link:
http://www.regione.piemonte.it/artigianato/index.htm

Beneficiari dell'intervento regionale sono esclusivamente le imprese artigiane piemontesi individuali e societarie, regolarmente iscritte nel Registro delle imprese e annotate come artigiane nella sezione speciale alla data dell'inizio della manifestazione.

La domanda di adesione presentata da aziende non in possesso dei requisiti sopra indicati non avrà alcun valore ai fini dell'attribuzione del contributo della Regione Piemonte.

Presso gli uffici di CNA sono disponibili le condizioni economiche ed il tagliando di partecipazione all'evento che andrà inoltrata direttamente a info@restructura.com entro e non oltre il 20 NOVEMBRE 2015.

Per ulteriori chiarimenti è stata fissata la riunione organizzativa il giorno 27 ottobre alle ore 18.00 presso la CNA Torino via F. Millio, 26 Torino, sala riunioni E. Carbotta 1° piano . Per motivi organizzativi è richiesta la conferma di partecipazione alla riunione (rif. gbrancatisano@cna-to.it)

Rete imprese Italia: su legge di stabilità accolte alcune nostre richieste

Bene che il Governo abbia accolto alcune delle nostre richieste per il sistema delle imprese, come l'aver evitato, innanzitutto, l'aumento dell'IVA per non bloccare il risveglio dei consumi.

Soddisfacenti sembrano le misure per la riduzione del carico fiscale sulle imprese, in particolar modo l'incremento della franchigia IRAP, la revisione del regime forfettario dei "contribuenti minimi", la possibilità di recuperare immediatamente l'IVA sui crediti insoluti.

Positivi risultano anche gli interventi a sostegno delle ristrutturazioni edilizie, compreso il "bonus mobili", e delle riqualificazioni energetiche. Mancano, però, una serie di interventi che le piccole imprese aspettano da tempo e per i quali Rete Imprese Italia auspica il loro inserimento nel corso del dibattito parlamentare: in particolare la deducibilità totale dell'IMU sugli immobili strumentali, compresi negozi e alberghi. Inoltre, va attuata la parte di Delega fiscale che è rimasta lettera morta e che darebbe alle imprese soggette ad IRPEF la possibilità di tassare ad aliquota proporzionale IRES gli utili non prelevati perché reinvestiti in azienda (la nuova "IRI") ed ai soggetti in contabilità semplificata di pagare le tasse solo dopo l'incasso delle fatture.

Rete Imprese Italia esprime, inoltre, soddisfazione per l'introduzione del super ammortamento per favorire gli investimenti e per l'aumento della soglia per l'utilizzo del contante che favorisce l'attività economica delle imprese, soprattutto quelle transfrontaliere, fino ad oggi penalizzate, mettendo il sistema imprenditoriale italiano in grado di meglio competere rispetto ai soggetti operanti negli altri Paesi dell'Ue.

E' apprezzabile anche la conferma dell'esonero contributivo per incentivare le assunzioni o le trasformazioni a tempo indeterminato, seppure con una quota progressivamente ridotta per consentire di distribuire risorse anche su altri interventi. Sostenere le imprese che possono assumere è, infatti, una scelta importante.

Certificazione energetica, precisazioni e chiarimenti dai Notai

Il Consiglio Nazionale del Notariato ha pubblicato una Nota con precisazioni e chiarimenti sulle novità in vigore dal 1° ottobre in materia di certificazione energetica degli edifici.

Come si ricorderà, il 1° ottobre 2015 sono entrate in vigore le disposizioni contenute nei tre importanti decreti attuativi che hanno completano il quadro normativo nazionale in materia di efficienza energetica negli edifici, attuando quanto disposto dal Dlgs 192/2005.

Il Dm 26 giugno 2015 ha previsto che l'Attestato di prestazione energetica, perchè abbia validità, deve riportare obbligatoriamente alcune informazioni.

Dal 1° ottobre 2015, pertanto, bisognerà prestare particolare attenzione a tali nuove disposizioni che potrebbero riflettersi anche sulla circolazione immobiliare, in quanto la mancata allegazione dell'APE ad un atto traslativo a titolo oneroso comporta l'applicazione a carico delle parti di una sanzione pecuniaria (da € 3.000,00 ad € 18.000,00).

Dal 1° ottobre 2015, dunque, il Notaio dovrà, ovviamente, "tenere conto delle nuove disposizioni delle Linee Guida e effettuare tale controllo 'formale' verificando la corrispondenza del modello di APE utilizzato nel caso concreto con il format di APE approvato dal Ministerò. Nessun controllo spetta, invece, al Notaio in ordine alla correttezza ed alla completezza delle informazioni riportate nell'APE. L'unico responsabile per il caso di invalidità dell'APE, causa una sua incompleta o non corretta compilazione, non potrà che essere il tecnico certificatore.

Ovviamente potranno essere ancora utilizzati, per tutti i fini per cui sono richiesti, gli attestati rilasciati, sulla base delle previgenti normative ed in conformità ai precedenti modelli, anteriormente al 1° ottobre 2015".

"L'obbligo di indicazione delle informazioni relative alla prestazione energetica dell'immobile negli annunci commerciali viene reso ora molto più stringente dalle Linee Guida: gli avvisi commerciali (esclusi quelli via internet e a mezzo stampa) debbono riprodurre un apposito prospetto conforme ad apposito format riportato nell'appendice C delle Linee Guida, comprendente tre sezioni, una per la classificazione (che riproduce il grafico contenuto anche nell'APE per rendere meglio comprensibile il grado di efficienza energetica), una per l'indice della prestazione energetica rinnovabile ed una per la valutazione della prestazione energetica, invernale ed estiva, del fabbricato. Se per gli annunci eseguiti via internet o a mezzo stampa non vi è obbligo di utilizzo del nuovo format grafico riportato nell'appendice C delle Linee Guida, vi è, comunque, l'obbligo di indicazione dei dati energetici (indici di prestazione energetica dell'involucro, indice di prestazione energetica globale dell'edificio o dell'unità immobiliare, sia rinnovabile che non rinnovabile, classe energetica corrispondente).

Assoluta novità è quella introdotta dalle nuove Linee Guida con riguardo alla registrazione ed alla consegna dell'APE al richiedente.

Le Linee Guida 2009 prevedevano che nei 15 giorni successivi alla consegna dell'APE al richiedente, il certificatore ne doveva trasmettere copia alla Regione o alla Provincia autonoma competente per territorio.

Le nuove Linee Guida invertono, invece, l'ordine degli adempimenti:

prima l'APE va trasmesso in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, alla Regione o Provincia autonoma competente per territorio,
poi, entro i successi quindici giorni, il certificatore consegna copia dell'APE al richiedente.

Se sino al 30 settembre 2015, si potevano utilizzare ed allegare agli atti notarili anche APE non ancora trasmessi alla Regione o alla Provincia Autonoma (il certificatore aveva tempo 15 giorni dalla consegna al richiedente per effettuare tale trasmissione), dal 1° ottobre 2015, l'APE utilizzabile, anche ai fini della commerciabilità di immobili, deve essere stato preventivamente trasmesso alla Regione o Provincia Autonoma.

Scarica l'App di CNA Alessandria

Per dispositivi Apple

Per dispositivi Android